

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO
DEL PROGETTO SPECIALE DI INTERESSE REGIONALE
TOSCANA TURISTICA & SOSTENIBILE:**

**CREAZIONE RETE REGIONALE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE PER LA
SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO NECSTOUR (rif 3.1.2 della Delibera n 763 del
07/09/2009)**

Premessa

Con la deliberazione della Giunta regionale n.763 del 7 settembre 2009 è stato approvato il Progetto speciale di interesse regionale Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva. Si tratta di un atto con il quale la Regione Toscana intende garantire continuità alle proprie politiche per la competitività dell'offerta turistica toscana.

La Regione Toscana da tempo, infatti, condivide l'esigenza, richiamata anche dalla Comunicazione della Commissione UE, COM(2007) 621 del 19 ottobre 2007, di avviare e sostenere un' Agenda Europea per un Turismo Sostenibile e Competitivo con iniziative a medio e lungo termine necessarie a potenziare il contributo delle prassi sostenibili e incrementare la concorrenzialità dell' Europa quale destinazione turistica più interessante.

Sostenibilità e competitività sono le due parole chiave per garantire al turismo europeo le condizioni per uno sviluppo rispettoso del nostro patrimonio ambientale e culturale.

La Regione Toscana ha promosso, attraverso la carta di Firenze, sottoscritta nel novembre 2007, nell'ambito della V^a edizione di Euromeeting, la creazione di una rete europea di Regioni per coordinare le esperienze e le azioni in questa direzione.

Dopo Firenze e altri appuntamenti importanti, l'ambizioso progetto di costituzione della rete si è concretizzato con la prima assemblea ufficiale della Rete *NECSTouR*, (European network of regions for a sustainable and competitive tourism) presieduta a Plymouth (GB) dalla Regione Toscana.

L'impegno ad aderire alla rete *NECSTouR*, ad oggi, è stato sottoscritto da oltre trenta Regioni europee¹ e la rete si pone quindi come strumento e occasione per sancire l'avvio in Europa, della fase applicativa dell'Agenda Europea per un Turismo sostenibile e competitivo.

Con l'adesione e la attiva adesione alla rete *NECSTouR* la Regione Toscana intende dare continuità e struttura al lavoro di sperimentazione che in questi anni, con importanti regioni europee, è stato intrapreso, nella convinzione che le Destinazioni turistiche della Toscana possano contribuire, con le proprie concrete

Il 15 giugno 2009, presso il Palazzo dei congressi di Firenze, si è tenuto il primo seminario preparatorio per la definizione del Progetto speciale di interesse regionale "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva". E' stata, di fatto, la prima occasione in cui i vari soggetti istituzionali che fanno riferimento ai due mondi dell'economia del turismo e dello sviluppo sostenibile, si sono confrontati sul tema degli obiettivi della rete *NECSTouR*.

Con lo strumento del Progetto speciale di interesse regionale, la Giunta regionale intende sperimentare forme integrate di sostegno ai protagonisti del sistema turistico toscano. Il Progetto prevede infatti la possibilità di identificare specifiche

¹ Tra le quali: Sardegna, Puglia, Emilia Romagna, Calabria, Sicilia, La Rioja, Alentejo, Basque Region, Galizia, Medeira, Olomouc Region, Zlin, Transdanubian, Baleari, Sud Est Romania, Kosice-Est Slovakia, Nord Ungheria, Valais Vasta Gotlands, Aquitaine, Bretagne, Alta Austria, Upper Savo, Skane, South West England, Flanders

strategie e obiettivi nell'attuazione degli interventi dei vari Assi del PRSE, dai PIR del PRS e dalle linee di azione degli strumenti comunitari, compatibili e coerenti con i principi della competitività e sostenibilità del turismo della Toscana.

Il Progetto speciale prevede espressamente una Linea di intervento denominata "Creazione della rete regionale delle Destinazioni Turistiche per la sperimentazione del Modello *NECSTouR*"², con la quale si intende avviare una sperimentazione che coinvolga direttamente gli Enti Locali, con particolare riferimento ai Comuni, finalizzata a creare specifici *Osservatori Turistici di Destinazione* che, a loro volta consentano la diffusione e applicazione delle buone pratiche e dei modelli operativi elaborati nell'ambito della Rete europea *NECSTouR* secondo quanto definito e auspicato dall'Agenda europea per un turismo sostenibile e competitivo.

Art. 1 Oggetto e finalità

La Regione Toscana, in coerenza con gli indirizzi programmatici comunitari, nazionali e regionali, con il presente bando finanzia progetti sperimentali di turismo sostenibile e competitivo specificamente orientati alla creazione di sistemi permanenti di confronto e misurazione (*Osservatori Turistici di Destinazione*) in merito ai fenomeni collegati al turismo nell'ottica della competitività e sostenibilità dei processi di sviluppo.

Alla luce delle linee strategiche richiamate nella premessa e in coerenza con quanto definito per il settore del turismo, dal Piano Regionale dello Sviluppo Economico 2007-2010, con il presente provvedimento si intende creare le condizioni per dare forza e incisività, anche con il modello *NECSTouR*, a reti locali di protagonisti del turismo pronti ad impegnarsi sui seguenti fondamentali principi³:

- operare attivamente alla promozione di adeguati strumenti di concertazione per attuare la pratica del dialogo sociale e per garantire adeguati processi partecipativi espressamente riferiti alle problematiche dello sviluppo sostenibile del turismo;
- dedicare, nei rispettivi livelli di competenza, una specifica attenzione alle dieci Tematiche evidenziate dalla Carta di Firenze (Euromeeting 2007)⁴ e presidiare questi ambiti tematici per garantire una vera operatività e applicabilità delle politiche e degli obiettivi strategici per il turismo sostenibile.

Finalità principale del presente intervento è quella di creare l'ambiente idoneo a produrre e realizzare un insieme coordinato di interventi pubblici e privati, coerenti

² Si tratta della Linea 2. del Progetto speciale di interesse regionale, definita al paragrafo 3.1.2. dell'Allegato "A" della citata deliberazione della Giunta regionale n. del 7 settembre 2009.

³ Si tratta dei due principali pilastri su cui si fonda il protocollo sottoscritto a Firenze il 17 novembre 2007 tra le Regioni europee promotrici della rete *NECSTouR*.

⁴ Impatto dei trasporti, qualità della vita dei residenti, qualità del lavoro, allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione, tutela attiva del Patrimonio Culturale, tutela attiva del Patrimonio Ambientale, tutela attiva delle Identità delle destinazioni, diminuzione e ottimizzazione utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'Acqua, diminuzione e ottimizzazione consumi di Energia, diminuzione e gestione dei Rifiuti.

con l'obiettivo di garantire al turismo toscano uno sviluppo competitivo e sostenibile, partendo da una prima selezione sperimentale di Destinazioni turistiche locali in grado di potersi rapportare con il livello regionale.

In prospettiva, a seguito della necessaria sperimentazione e della definizione di un modello operativo condiviso - in grado di consentire in modo continuativo e coordinato di mettere in relazione il livello locale con quello regionale - si opererà per promuovere il consolidamento di una rete delle più importanti destinazioni turistiche toscane che hanno scelto la strada della sostenibilità e della competitività dello sviluppo turistico.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammessi alla presentazione delle richieste di finanziamento per la costituzione di *Osservatori Turistici di Destinazione* i Comuni impegnati a sostenere lo sviluppo sostenibile delle attività turistiche.

Tale condizione è assoluta dalla espressa individuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e competitivo delle attività turistiche negli atti di programmazione già assunti dall'Amministrazione comunale.

Art. 3 Contenuti delle proposte di progetto e tempi di realizzazione

Le richieste dei Comuni aventi i requisiti di cui al precedente punto 2. devono riferirsi espressamente a Proposte di progetto per la costituzione dell'*Osservatorio Turistico di Destinazione* riferito a tutto o parte del territorio comunale, in relazione alle caratteristiche e/o alle potenzialità di sviluppo turistico delle rispettive aree.

3.1. Le Richieste di finanziamento devono essere redatte esclusivamente secondo le indicazioni del modulo allegato al presente Bando sub "B".

3.2. Le Proposte di progetto devono essere redatte esclusivamente secondo le indicazioni definite nello schema allegato al presente Bando sub "C" che fornisce la necessaria traccia per la presentazione dei contenuti del progetto e per l'individuazione delle voci di spesa previste per la realizzazione.

3.3. Gli interventi previsti dal progetto possono avere inizio a partire dal giorno 8 settembre 2009, successivo all'approvazione della deliberazione n. 763 del 07/09/2009 della Giunta regionale) o di pubblicazione del presente Bando sul BURT .

3.4. Gli interventi previsti dal progetto devono concludersi entro il 30 giugno 2011.

3.5. Gli Uffici dell'Area di Coordinamento Politiche del turismo, commercio e attività terziarie possono concedere proroghe dei termini previsti dal progetto sulla base di motivate ragioni.

Art. 4 Condizioni e modalità di finanziamento

4.1. La Regione Toscana finanzia i Progetti per la costituzione degli *Osservatori Turistici di Destinazione* di cui al presente Bando fino alla concorrenza dell'80%

dell'importo complessivo relativo alle voci di spesa individuate nel Piano finanziario contenuto nella Proposta di progetto di cui al precedente punto 3.2..

4.2. L'importo massimo del finanziamento regionale è stabilito in 80.000 euro.

4.3. Il cofinanziamento del progetto può essere garantito da soggetti pubblici o privati espressamente individuati dal Comune richiedete sulla base di specifici atti di convenzione che regolino le modalità e le condizioni del cofinanziamento.

4.4. Il finanziamento regionale può, su richiesta del Comune beneficiario, essere erogato in più fasi, in relazione agli stati di avanzamento previsti dalla proposta di progetto o da motivate richieste successive all'approvazione.

4.5. E' prevista la possibilità, su richiesta del Comune beneficiario, della erogazione di una anticipazione sul finanziamento concesso per un importo non superiore al 50% del totale del finanziamento, successivamente alla presentazione di apposita relazione sulle modalità di avvio del progetto..

4.6. Il finanziamento totale è erogato al termine di tutte le attività previste dal progetto sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal Comune e quietanzate.

4.7. I Comuni beneficiari trasmettono la documentazione delle spese sostenute, obbligatoriamente accompagnata da apposita Relazione finale sulla realizzazione del progetto, entro il 31 ottobre 2011.

4.8. Gli Uffici dell'Area di Coordinamento Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie provvedono all'erogazione del finanziamento previsto entro 30 giorni dalla completa rendicontazione delle spese sostenute dal Comune.

4.9. Saranno dichiarati inammissibili e quindi esclusi dal finanziamento tutti quei progetti già finanziati integralmente dalla U.E. e/o da altre amministrazioni pubbliche.

Art. 5

Modalità di valutazione dei Progetti

5.1. Le richieste di finanziamento e le relative proposte di Progetto, di cui al precedente punto 3, sono valutate dagli Uffici dell'Area di Coordinamento "Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie".

5.2. Per specifiche tematiche e materie connesse con l'articolazione dei progetti, gli Uffici dell'Area di Coordinamento "Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie", possono avvalersi del supporto tecnico di altre Strutture della Direzione Generale dello Sviluppo economico.

5.3. Gli Uffici dell'Area di coordinamento "Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie" predispongono, sulla base dei criteri di ammissibilità dei progetti e dei criteri di priorità di cui al successivo punto 6. - entro sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste di finanziamento di cui al successivo punto 7, un' apposita graduatoria delle Proposte di progetto presentate dai Comuni.

Art. 6

Criteri di priorità

Tenuto conto dell'esigenza di privilegiare la sperimentazione di concrete applicazioni coerenti con le finalità del presente bando con le disposizioni del

Progetto speciale di interesse regionale su alcune tipologie di destinazioni che identifichino in modo significativo e emblematico i fenomeni e le problematiche di macro tipologie di turismo richiamate anche dal PRSE 2007-2010, i criteri e i parametri di priorità che saranno utilizzati per la valutazione delle Proposte di progetto sono applicati su sei distinte graduatorie espressamente riferite alle seguenti tipologie di risorsa turistica: Balneare, Arte/affari, Termale, Montano, Campagna/Collina e risorsa turistica strettamente riferita all'itinerario della Via Francigena come identificato dal Ministero dei Beni Ambientali e Culturali⁵. Per la definizione di ciascuna delle graduatorie di cui al punto precedente, si tiene conto dei criteri e dei parametri di priorità definiti nell'allegato al presente Bando sub "D".

Art. 7 Attività ammissibili

Sono ammesse al finanziamento della Regione Toscana per le finalità di cui all'articolo 1 del presente bando le seguenti attività:

- A.1 Ricerche scientifiche espressamente riferite agli obiettivi e alle azioni previste dal progetto.
- A.2 Iniziative e attività strettamente collegate all'attivazione *dell'Osservatorio Turistico di Destinazione* con riferimento alla attivazione di adeguate forme di dialogo sociale e partecipazione attiva degli attori locali specificamente dedicate e riferite al Turismo.
- A.3 Costituzione e attivazione di Forum permanenti sui temi del turismo sostenibile per il costante e continuativo coinvolgimento dei portatori di interesse pubblici e privati che aderiscono al Progetto;
- A.4 Introduzione di sistemi di gestione ambientale per il successivo avvio del processo di certificazione, anche secondo le modalità e relative norme ISO14001 o registrazione in base ai regolamenti e disciplinari EMAS e ECOLABEL da sviluppare come iniziative sinergiche ai processi di sviluppo del turismo sostenibile del soggetto beneficiario e delle altre componenti pubbliche e imprenditoriali che interagiscono sul territorio.
- A.5 Acquisizione di servizi tecnici e scientifici per la rilevazione e misurazione dei fenomeni collegati agli obiettivi di competitività e sostenibilità, con particolare riferimento alle dieci tematiche individuate dalla rete NECSTouR (vedi nota 4 all'articolo 1).

⁵ Elenco dei comuni della Via Francigena. I Comuni interessati dall'operatività del Progetto sono quelli strettamente collegati al percorso riconosciuto dal Consiglio d'Europa Itinerario Culturale europeo : Aulla, Bagnone, Carrara, Filattiera, Fosdinovo, Lucciana Nardi, Massa, Montignoso, Pontremoli, Villafranca in Lunigiana, Castelfiorentino, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Altopascio, Camaiore, Capannori, Lucca, Massarosa, Montecarlo, Pietrasanta, Porcari, Seravezza, Castelfranco di Sotto, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Buonconvento, Castiglione d'Orcia, Colle di Val d'Elsa, Montalcino, Monteriggioni, Siena, Monteroni d'Arbia, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, San Quirico d'Orcia.

Art 8 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di spesa, a condizione che siano espressamente e chiaramente riferite ad una delle tipologie di attività previste dal progetto e riconducibili ad una delle tipologie previste al precedente articolo 7:

- a. consulenze ;
- b. canoni;
- c. costi del personale del Comune operante direttamente per il progetto;
- d. rimborsi spese per il personale operante direttamente per il progetto;
- e. costi del personale di altri Uffici della Pubblica amministrazione operante per il progetto sulla base di appositi atti convenzionali di avvalimento;
- f. servizi tecnico/scientifici forniti da società o organismi di comprovata esperienza e professionalità;
- g. produzione materiale informativo (cartaceo e digitale);
- h. pubblicità e comunicazione;
- i. acquisto software;
- j. acquisto hardware;
- k. acquisto arredi e dotazioni (fino a un massimo del 20% del totale delle spese ammesse);

Le spese di personale di cui ai punti "c", "d" ed "e" possono essere finanziate fino ad una percentuale complessiva massima del 30% del totale delle spese ammesse.

Art 9 **Risorse finanziarie**

Il sostegno della Regione Toscana viene concesso, sotto forma di finanziamento per la completa realizzazione del progetto presentato dal Comune, secondo quanto definito al precedente articolo 4 per una disponibilità finanziaria complessiva di 600.000 euro, secondo quanto previsto e stanziato con la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 7 settembre 2009.

Art. 10 **Norma di salvaguardia**

Le somme derivanti da rinunce o da esclusioni dovute alla mancata presentazione entro i termini fissati dalla Regione delle documentazioni amministrativo - contabili, verranno riutilizzate per supportare i progetti idonei ma inizialmente non finanziati per esaurimento dei fondi.

In caso di mancato avvio o di concreta attuazione del progetto, ammesso al finanziamento secondo i termini stabiliti, l'Amministrazione regionale si riserva di revocare le somme assegnate e di procedere al recupero dei fondi non utilizzati per gli scopi del presente bando.

Qualora i progetti ammessi a finanziamento non dovessero assorbire l'intero importo disponibile in bilancio per l'attuazione degli scopi previsti dal presente bando, la Regione Toscana si riserva la facoltà di riaprire i termini con apposito provvedimento o di destinarli al bando previsto su annualità successive.

Art. 11

Informazioni sul bando

Il presente bando, in versione completa di moduli e schede, è reperibile in Internet nel sito della Regione Toscana (www.regione.toscana.it); informazioni possono inoltre essere richieste a:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.): Tel. 800-860070

e-mail: progettospeciale2009@regione.toscana.it

e ai numeri tel.: 055 4383674 - 4385135

Copie cartacee del bando e dei documenti allegati sono reperibili presso l'U.R.P. della Regione Toscana, Via di Novoli, 26 - Firenze e presso la Direzione Generale Sviluppo economico - Area di coordinamento Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie, Via Di Novoli 26 - Firenze.

Il presente bando sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Art. 12

Modalità di presentazione delle domande

1. Il modulo di domanda (sub-allegato "B") e la proposta di Progetto (redatta secondo lo Schema per la redazione della Proposta di cui al sub-allegato "C"), dovrà essere presentato in duplice copia, di cui una in formato elettronico all'indirizzo: progettospeciale2009@regione.toscana.it.
2. Dopo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure consegnata a mano presso la sotto indicata sede regionale nell'orario 9,00 - 13,00, dal lunedì al venerdì.
3. Sulla busta dovrà essere apposta l'indicazione: "Progetto Speciale di Interesse Regionale Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva".
4. La richiesta di finanziamento di cui all'articolo e tutti i relativi allegati dovrà essere indirizzata a: - Area di coordinamento Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie, Via di Novoli 26 – 50127 Firenze.
5. Le domande dovranno pervenire entro le **ore 13,00 del giorno 30 novembre 2009**, al fine della verifica del rispetto del termine entro il quale le istanze debbono essere recapitate; fa fede il timbro postale.
6. Le domande recapitate oltre tale termine non saranno prese in considerazione; la Regione Toscana declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione delle domande dovuta ad eventuali disguidi postali.

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI
DI ATTIVAZIONE E DI ATTUAZIONE DI SPERIMENTAZIONE DI TURISMO
SOSTENIBILE E COMPETITIVO Anno 2009**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Direzione Generale dello Sviluppo
economico
Area Politiche del Turismo, commercio e
attività terziarie
Via di Novoli, 26
50127 Firenze.

SEZIONE AMMINISTRATIVA

Soggetto proponente titolare del progetto

Comune di:

Unità organizzativa coordinatrice:

tel.	Fax	indirizzo: e-mail	Url - Sito Web
------	-----	----------------------	----------------

Responsabile del progetto:

tel:	fax:	e-mail:	ruolo:
------	------	---------	--------

Referente del progetto:

tel:	fax:	e-mail:	ruolo:
------	------	---------	--------

Denominazione del Progetto

Descrizione sintetica del progetto

(Massimo venti righe)

FINANZIAMENTO

Costo totale del progetto:

Finanziamento richiesto:

Quota %:

Impegno finanziario totale del Comune:

--

Impegno finanziario di eventuali cofinanziatori:

--

Codice fiscale:

Partita IVA:

--

Si autorizza la Regione Toscana, nel rispetto della Legge 31.02.96 n. 675, ad avviare, anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative di pubblicazione, divulgazione e comunicazione a terzi di tutte le informazioni contenute nei lavori candidati al finanziamento, per la valorizzazione dei contenuti dei lavori, citandone la fonte.

Si certifica che le informazioni fornite nel presente modulo sono veritiere e si dichiara che il presente progetto non è stato finanziato dalla U.E. e/o da altre Amministrazioni.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante dell'Ente

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO Del progetto si PROGRAMMI
DI ATTIVAZIONE E DI ATTUAZIONE DI SPERIMENTAZIONI DI TURISMO
SOSTENIBILE E COMPETITIVO
Anno 2009**

PROGETTO

PROPONENTE COMUNE DI

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

Premessa

Inquadra sinteticamente gli elementi più importanti che sono alla base della motivazione della presentazione della Proposta di Progetto e offre le necessarie chiavi di lettura per valutare compiutamente la proposta stessa.

1. Il Quadro di riferimento

Sintetizza le caratteristiche socio economiche della Destinazione Turistica e identifica gli elementi e i fenomeni collegati al turismo dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

2. Elementi preliminari per l'analisi swot

Definiscono le linee generali per l'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza del sistema turistico relativo alla destinazione e le conseguenti opportunità e minacce.

3. Obiettivi e strategie per l'attivazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione

Identifica il percorso per la creazione dell'Osservatorio, per il suo avvio operativo e le modalità e le condizioni per garantire allo stesso qualità e continuità di azione.

4. Criteri e modalità per l'individuazione degli indicatori di competitività e sostenibilità riferiti al Modello NECSTouR

Identifica la metodologia per la definizione di adeguati indicatori e unità di misurazione per le dieci tematiche definite dal Modello NECSTouR.

5. Il Piano finanziario

Identifica i costi per ogni tipologia di Attività ammissibile (definite dall'articolo 6 del Bando) e definisce la ripartizione dei costi tra: finanziamento assicurato dal Comune, finanziamento assicurato dal altri soggetti (con identificazione dei relativi impegni giuridicamente vincolanti), come da tabella allegata.

6. Indicazioni sui Criteri di Priorità

Per ciascuno dei parametri riferiti ai Criteri di priorità (definiti dall'Allegato D) vengono segnalate le motivazioni per la relativa valutazione, ad eccezione per i Parametri di Turisticità che sono già acquisiti dagli Uffici regionali



. Regione Toscana

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Premesso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali":

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente avviso e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, e sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana alla quale è presentata domanda di contributo;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Timbro e Firma
(per presa visione)

.....

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa, il/la sottoscritto/a nato/a a il nella sua qualità di.....(specificare se Sindaco pro tempore /Presidente o altro responsabile legale dell'ente pubblico) di(specificare se Comune o altro ente pubblico), Via n. CAP Provincia

autorizza la Regione Toscana a trattare i dati personali inviati in relazione alla domanda di contributo del.....(specificare se Comune o altro ente pubblico), di per la realizzazione dell'operazione denominata e riferita alla raccolta progettuale ai sensi del Decreto n. 827 del 21/9/2009.

....., lì

Timbro e Firma
(per accettazione)

Tabella Finanziaria

BANDO PER IL FINANZIAMENTO				
	PROGETTO CREAZIONE RETE REGIONALE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE PER LA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO NECSTOUR (rif 3.1.2 della Delibera n 763 del 07/09/2009)			
	Comune proponente			
Riepilogo Finanziario				
Piano di distribuzione delle risorse				
Attività (Attività previste all'articolo 7 del presente bando)	TOTALE		Finanziamento richiesto alla Regione Toscana ripartito per macrovoci di spesa	
	Importo	% sul totale generale	Importo	% sul valore del finanziamento richiesto
A1. Ricerche scientifiche				
A2 Attività Osservatorio turistico di destinazione				
A3 costituzione Forum Permanente				
A4 Sistemi Gestione Ambientale				
A5 Acquisizione Servizi Tecnico Scientifici				
TOTALE GENERALE				
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO				
Piano di ripartizione dei costi				
	Importo			
Finanziamento richiesto alla Regione Toscana				
Contributo proprio del Comune				
Contributo dei cofinanziatori				
TOTALE GENERALE				

Sub-Allegato D

Criteria e parametri di priorità

1. Parametri riferiti alla turisticità delle Destinazioni:

Punti: da 0 a10

(in rapporto agli indicatori di turisticità: Presenze/abitanti/superficie e arrivi/abitanti/superficie, definiti dall'Osservatorio Regionale del Turismo).

2. Parametri riferiti agli strumenti di programmazione

2.1. Programmi specifici riferiti allo sviluppo sostenibile del turismo

Punti: 10

2.2. Programmi specifici riferiti allo sviluppo delle attività turistiche

Punti: 8

2.3. indicazioni specifiche degli strumenti urbanistici per lo sviluppo sostenibile del turismo

Punti: 5

2.4. indicazioni specifiche degli strumenti urbanistici per lo sviluppo delle attività turistiche

Punti: 2

3. Parametri riferiti alle caratteristiche territoriali

3.1. Comune insulare

Punti: 5

4. Parametri riferiti alle esperienze di gestione di modelli partecipativi di programmazione e/o di gestione e controllo per lo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo

4.1. Osservatori espressamente dedicati al Turismo già costituiti e operanti.

Punti: 10

4.2. Osservatori già costituiti e operanti dedicati allo sviluppo sostenibile.

Punti: 5

- 4.3. Consulte, già costituite e operanti, di livello comunale/locale locali per lo sviluppo del turismo.
Punti: 2

5. Parametri riferiti alla qualità progettuale

- 5.1. Completezza del quadro di riferimento.
Punti: fino a 5
- 5.2. Coerenza degli elementi preliminari per l'analisi swot.
Punti: fino a 5
- 5.3. Obiettivi, strategie e modalità operative per l'attivazione dei Modelli di Dialogo sociale e di concertazione locale espressamente riferiti all'operatività dell'Osservatorio di Destinazione.
Punti: fino a 5
- 5.4. Criteri e modalità per l'individuazione degli indicatori di Competitività e sostenibilità riferiti al Modello *NECSTouR*.
Punti: fino a 5

6. Parametri riferiti al livello preliminare di coinvolgimento e partecipazione alla sperimentazione del Modello *NECSTouR*

- 6.1. Partecipazione ai lavori per i Seminari dall'Osservatorio Regionale del Turismo Sostenibile e Competitivo (25 giugno 2008, Euromeeting08, 15 giugno 2009).
Punti: 3
- 6.2. Partecipazione ai lavori del Seminario per la Costituzione delle Reti delle Università Europee nell'ambito della Rete *NECSTouR* (Firenze – Università degli studi – Facoltà di Economia – 30 giugno 1 luglio 2009).
Punti: 3

7. **Capacità di attivazione del partenariato** (verrà valutata la partecipazione all'iniziativa e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati come partner che condividono le finalità del progetto, sulla base di impegni vincolanti e manifestazioni di interesse già formalizzati).
Punti: 5